

Comune di MONTEROSSO ALMO

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2017

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELL'ART. 1 C. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Relazione Finale

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA.....	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI.....	2
2.1 Istituzione.....	2
2.2 Applicazione.....	3
3.....DATI ELABORAZIONE.....	5
3.1 Dati di Ruolo.....	5
Tabella 1. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI.....	6
Tabella 2. –TIPOLOGIA RIDUZIONI.....	7
Tabella 3. – RIDUZIONI DOMESTICHE.....	8
Tabella 4. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE.....	9
3.2 Piano Economico Finanziario.....	10
Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	10
4.....VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI.....	11
Tabella 6. – VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI.....	11
Tabella 7. – INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI.....	12
5.....METODOLOGIA DI CALCOLO.....	13
5.1 Procedimento di elaborazione.....	13
5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo.....	14
5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia.....	15
6.....LISTINO TARIFFARIO.....	17
Tabella 8. – LISTINI TARIFFE – 1.....	18
Tabella 9. – LISTINI TARIFFE – 2.....	19
Tabella 10. – RIEPILOGO TARIFFE.....	20
Tabella 11. – RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI.....	21

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la simulazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la determinazione della tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i.**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune. I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La IUC istituita dalla Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI è il Tributo locale istituito dall'art. 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla tassa sui rifiuti urbani (TARSU), alla tariffa di igiene ambientale (TIA1 e TIA2) e alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dall'autorità competente.

Nel caso in cui i Comuni abbiano realizzato sistemi di misurazione analitica e puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono previo ricorso a Regolamento prevedere l'applicazione di una tariffa avente "natura corrispettiva" in luogo del tributo.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

2.2 Applicazione

I criteri adottati per il calcolo sono quelli desunti all'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, e la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Il metodo è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Ogni Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni tariffarie per una serie di casistiche ben definite: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARES, o della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), o della Tariffa di igiene ambientale (TIA 1 o TIA2). Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate in definitiva le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2017 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati tassa/tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva Tabella 1.

Le superfici ed i ruoli riportati sono già al netto delle riduzioni la cui tipologia deliberata è quella riportata nella Tabella 1, mentre le Tabelle 2, 3 e 4 riportano le riduzioni ripartite in termini di superfici per la relativa percentuale di abbattimento e ne quantificano, con le tariffe che verranno esposte nei successivi paragrafi, il mancato gettito.

Tabella 1. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI

Comune di MONTEROSSO ALMO TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale Base imponibile per la determinazione	n. netto ruoli	Sup. netta per classi mq	Gettito €/anno	tariffa 2016 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	961,83	48.985,36		1,99830
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	625,77	51.671,21		2,09461
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	423,33	39.708,38		2,16683
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	299,61	35.005,01		2,21499
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	57,00	7.121,45		2,28721
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	35,00	6.370,00		2,35944
TOTALI UTENZE DOMESTICHE	2.402,54	188.861,41	387.295,09	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	12,00	946,00		1,35427
N02. Campeggi, distributori carburanti	13,00	1.217,00		1,62513
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,00	287,00		1,67930
N04. Esposizioni, autosaloni	10,00	1.420,00		1,48970
N05. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00		4,46910
N06. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione	1,00	167,00		4,33367
N07. Case di cura e riposo	1,00	384,00		4,41493
N08. Uffici, agenzie, studi professionali	19,75	1.373,30		3,11483
N09. Banche ed istituti di credito	3,00	205,00		3,11483
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	18,00	1.122,70		3,52111
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6,25	349,50		3,60236
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	18,00	1.177,80		2,97940
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,00	1.014,00		3,11483
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	1,00	100,00		2,89814
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	14,00	2.598,40		2,92523
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	6,00	899,00		4,60452
N17. Bar, caffè, pasticceria	13,00	773,00		4,46910
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,00	1.666,00		4,33367
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,00	37,00		4,33367
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,00	127,00		4,65869
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	5,00	803,50		2,16683
N31. Bed and Breakfast	0,00	0,00		4,33367
TOTALI UTENZE NON DOMESTICHE	172,00	16.667,20	48.581,26	
TOTALI	2.574,54	205.528,61	435.876,35	

Tabella 2. –TIPOLOGIA RIDUZIONI

Comune di MONTEROSSO ALMO	Relazione Finale
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE	
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	
15,00%	compostaggio
20,00%	nessuna rid
30,00%	single,a disp,stagionale,aire
33,33%	nessuna rid
50,00%	nessuna rid
60,00%	zona non servita
70,00%	nessuna rid
80,00%	nessuna rid
90,00%	nessuna rid
100,00%	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	
10,00%	nessuna rid
20,00%	nessuna rid
30,00%	stagionale
40,00%	nessuna rid
50,00%	speciali
60,00%	zona non servita
70,00%	nessuna rid
80,00%	nessuna rid
90,00%	nessuna rid
100,00%	nessuna rid

Comune di MONTEROSSO ALMO
TARI ANNO 2017 -- art. 1 comma 652 L. 147/2013 - Relazione Finale

Tabella 3. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di MONTEROSSO ALMO	Relazione Finale									TARI 2017
	15,00%	20,00%	30,00%	33,33%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	16.974,00	0,00	0,00	8.793,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	140,00	0,00	13.824,50	0,00	0,00	4.144,50	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	116,00	0,00	10.586,00	0,00	0,00	5.634,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	5.302,50	0,00	0,00	3.947,50	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	1.629,50	0,00	0,00	2.084,50	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	2.345,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	256,00	0,00	52.316,50	0,00	0,00	26.948,50	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	38,40	0,00	15.694,95	0,00	0,00	16.169,10	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	105,19	0,00	42.773,11	0,00	0,00	44.428,35	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 4. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE

Comune di MONTEROSSO ALMO UTENZA NON DOMESTICA	Relazione Finale										TARI 2017
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
RIDUZIONI	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	92,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	32,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	51,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,00	0,00	50,00	0,00	186,00	417,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	658,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	571,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	201,00	0,00	966,00	1.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	60,30	0,00	483,00	1.071,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	239,92	0,00	1.998,06	4.541,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad **Euro 581.107,45** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di MONTEROSSO ALMO	TARI 2017
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	Legge 147/2013 Comma 652 euro/anno
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	20.240,56
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	129.288,39
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	48.888,00
Altri costi (CGIND_AC)	0,00
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	36.740,94
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	30.000,00
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	30.000,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	235.157,89
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC)	0,00
Costi generali di gestione (CC_CGG)	317.410,19
Costi comuni diversi (CC_CCD)	0,00
Totale Costi Comuni (CC)	317.410,19
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,60%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	0,60%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	28.539,37
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
Totale costi uso capitale (CK)	28.539,37
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	581.107,45

4 VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Dall'elaborazione dei dati di ruolo, economici e tecnici relativi al servizio effettuato, emergono i valori e gli indici, in parte frutto dell'elaborazione tariffaria riportata nei successivi paragrafi, riportati nelle due successive Tabelle 5 e 6.

Tabella 6. – VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Comune di MONTEROSSO ALMO	
TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale	
Valori per la determinazione della tassa	
Quantità totale dei R.S.U. smaltiti in kg/anno	946.545,00
Costo totale del servizio €/anno	581.107,45
Copertura del costo stabilito dal comune	100,00%
Costo del servizio coperto dal gettito €/anno	581.107,45
Gettito anno precedente	435.876,35
Variazione gettito	33,32%
Abitanti residenti n	3.089
Numero dei nuclei familiari residenti n	1.315
Numero dei componenti monofamiliari (single) n	425
Numero componenti medio familiare n/fam	2,35
Totale della superficie lorda attualmente iscritta a ruolo mq	239.045
Totale previsionale della superficie netta iscritta a ruolo mq	205.529
Totale della superficie netta delle abitazioni civili mq	188.861
Totale della superficie netta delle attività produttive e ricreative mq	16.667
Rapporto tra superficie delle abitazioni e superficie totale %	91,89%
Rapporto tra superficie delle attività e superficie totale %	8,11%
Totale delle superfici detassate al 100 % sulle quali si producono rifiuti mq	0,00
Superficie complessiva detassata (da oggetti sui quali si applica una riduzione) mq	33.517
Totale della superficie per la determinazione della produzione media mq	205.528,61
Totale della superficie per il calcolo della tariffa media mq	205.529
Numero dei nuclei familiari netti iscritti a ruolo n	2.403
Superficie media di un abitazione mq	78,6
Superficie del territorio comunale mq	56.300.000
Rapporto tra superficie dei locali e il territorio comunale	0,365%

Tabella 7. – INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Comune di MONTEROSSO ALMO	
TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale	
Indici parametrici per la determinazione della tassa	
Produzione media dei rifiuti in kg/mq*anno	4,60542
Costo gestione per kg di rifiuto smaltito €/kg	0,61392
Tariffa media in euro/mq*anno sul costo reale del servizio €/mq*anno	2,43095
Tariffa media sul costo di copertura del servizio €/mq*anno	2,43095
Tariffa media considerando detrazione costo aree detassate €/mq*anno	2,82738
Coefficiente correttivo modulazione gettito atteso e tariffa media cmg	0,80533
Tariffa media rimodulata (CMG) per calcolo tariffe €/mq*anno	3,51083
Produzione rifiuti da parte delle abitazioni civili (da scelta ips) kg/anno	767.087,18
Produzione rifiuti da parte delle altre attività (da scelta ips) kg/anno	85.473,74
Produzione rifiuti totale (da scelta ips) kg/anno	852.560,93
Scostamento rispetto a produzione effettiva %	9,93%
Frazione di r.s.u. prodotti dalle abitazioni civili %	89,97%
Frazione dei rifiuti prodotti dalle attività produttive e sociali %	10,03%
Quantità di r.s.u. da abitazione per abitante in kg/ab die	0,68980
Quantità di r.s.u. totale (da attività e abitazioni) per abitante in kg/ab die	0,85118
Costo da imputare per singolo abitante per produzione r.s.u. da attività domestica €/kg ab	0,42349
Gettito coperto da utenza domestica €/anno	516.377,16
Gettito coperto da utenza non domestica €/anno	64.730,29
Gettito coperto da utenza domestica %	88,86%
Gettito coperto da utenza non domestica %	11,14%
Mancato Gettito riduzioni UTENZA DOMESTICA €/anno	87.306,65
Mancato Gettito riduzioni UTENZA NON DOMESTICA €/anno	6.779,91
Mancato Gettito riduzioni previsto €/anno	94.086,56

L'analisi dei dati rilevati e la relativa elaborazione ai fini della corretta determinazione delle tariffe evidenzia i seguenti parametri:

Tariffa media in relazione al totale delle superfici realmente paganti:	2,82738 €/m ² anno
Coefficiente correttivo per modulazione gettito atteso:	0,80533
Costo Medio Generale (CMG) per calcolo tariffe:	3,51083 €/m²anno
Gettito complessivo atteso utenza domestica:	516.377,16 €/anno
pari a:	88,86%
Gettito complessivo atteso utenza non domestica:	64.730,29 €/anno
pari a:	11,14%

5 METODOLOGIA DI CALCOLO

5.1 Procedimento di elaborazione

Il servizio è svolto secondo le procedure indicate all'art. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i e mediante l'applicazione degli indici di qualità e quantità specifici considerando quale parametro base il costo medio generale.

La rilevazione dei dati utilizzati per il calcolo è stata effettuata con la collaborazione del Comune attraverso schede anagrafiche, tecniche ed economiche.

Dalla scheda questionario compilata dai competenti Uffici sono importati i dati aggiornati inerenti i costi dei servizi ed i quantitativi di rifiuti urbani complessivamente prodotti.

Tali dati sono stati per le determinazioni parametriche necessarie allo sviluppo del piano economico e per la determinazione dei coefficienti di produttività e quindi degli importi tariffari da applicare nel prossimo esercizio finanziario del Comune.

In relazione all'indagine finalizzata agli adempimenti della Legge 652, finalizzata alla determinazione della quantità dei rifiuti urbani prodotti dalle principali attività di contribuenza e in base ai dati richiesti, e forniti dai diversi uffici competenti, si è provveduto a determinare le fasce di contribuenza e per ciascuna di esse gli importi della nuova TARI.

L'individuazione delle fasce di contribuenza è fatta con riferimento ai dettami del DPR n. 158/99. Pertanto si è cercato di classificare le categorie e le sottocategorie considerando una certa omogeneità dei locali riferibile all'attitudine alla produzione dei rifiuti.

L'articolazione delle categorie e delle eventuali sottocategorie viene quindi effettuata, ai fini della determinazione comparativa delle tariffe, attraverso i gruppi di attività o di utilizzazione delle precedenti categorie TARSU eventualmente assegnate in relazione alle nuove categorie previste nel DPR 158/99, laddove questo si sia reso necessario.

La determinazione degli importi unitari delle tariffe ha seguito quanto indicato dalla circolare n. 95/B del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate Direzione Centrale per la Fiscalità Locale emanata il 22 Giugno 1994 e la Circolare 40/E del 17/02/96.

La determinazione degli importi che ogni utente deve pagare per la gestione dei rifiuti deve essere commisurata **alla quantità e qualità** da questi generati. Secondo tale principio, il costo che ogni utente è tenuto a corrispondere, dipenderà dalla misura del servizio reso.

Si ricorda che, prima dell'entrata in vigore della normativa sopraccitata, la determinazione del listino tariffario TARSU, non godeva di nessun principio di rilevanza tecnico-scientifica, ma era legato a decisioni di carattere politico-amministrativo.

In base alla legislazione attuale, tutte le attività contribuiranno alla copertura del gettito sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente raccolti ed avviati al servizio pubblico.

I valori applicati per la nuova determinazione della TARI, sono quelli determinati in base alla quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei RSU interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo d'uso, cui i medesimi sono destinati, ed il costo di smaltimento.

Nella logica della sperimentabilità del metodo, per alcune attività si sono eseguite delle correzioni per rendere più razionale il tariffario da applicare alle classi di contribuenza.

5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo

Al fine della determinazione delle tariffe unitarie da applicare ai locali e alle aree in cui si svolgono le attività assoggettate a tassa sono definite le seguenti grandezze:

Coefficiente di produttività specifico (qs)

Con tale parametro si intende la produzione media di rifiuti urbani e/o di rifiuti speciali assimilati delle singole attività e/o di gruppi di attività omogenee sotto il profilo delle caratteristiche quantitative dei rifiuti prodotti.

Tale parametro viene espresso in kg/m^2 anno e rappresenta l'indicatore della potenzialità dei rifiuti propri delle diverse attività svolti nei locali soggetti a tassa.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è quello indicato con la sigla Kd nelle tabelle 4a e 4b.

Coefficiente medio di produttività specifica (qm)

Il coefficiente medio di produttività specifica rappresenta il rapporto tra la quantità totale dei rifiuti urbani e speciali assimilati annualmente raccolti nel territorio comunale e la somma di tutte le superfici iscritte a ruolo nel Comune interessato.

Tariffa media servizio (Cmg)

La Tariffa media servizio è il rapporto tra il costo totale del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul quale viene detratta la superficie totale dei locali iscritti a ruolo. Su quest'ultima in base alle agevolazioni e/o riduzioni indicate nel regolamento comunale si possono eseguire alcune riduzioni.

Indice di produttività specifica (ips)

Con tale parametro si definisce il rapporto tra il relativo coefficiente di produttività specifica ed il coefficiente medio di produttività $\text{ips}=\text{qs}/\text{qm}$; ovvero ips è dato dal rapporto tra la produttività

quantitativa specifica per unità di superficie di un determinato tipo di utilizzazione e la produzione media generale per unità di superficie imponibile nota.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è scelto sulla base del principio del "chi più inquina più paga" e mediato attraverso l'uso dei coefficienti Kc.

Indice di qualità specifico (iqs)

Con tale parametro, definito in base alla composizione merceologica dei rifiuti prodotti dalle singole tipologie di utenza, si intende un coefficiente moltiplicatore da introdurre nella formula finale che determina la tariffa unitaria. Esso viene anche desunto dal rapporto tra il costo di smaltimento per unità di peso dei rifiuti producibili dal tipo di utilizzazione considerata ed il costo medio generale per unità di peso dei rifiuti raccolti.

Classe di contribuenza

Per classe di contribuenza si intende un gruppo di attività caratterizzato da valori del coefficiente di produttività simili, da analoghe caratteristiche del rifiuto nonché da una certa aggregazione per il tipo di attività.

Coefficiente di produttività specifico della classe (qcs)

Rappresenta un valore medio di produttività della classe i-sima il quale è sempre espresso in kg/m² anno.

Indice di produttività specifica della classe (ipsr)

Con tale parametro si intende il rapporto tra il coefficiente di produttività specifico della classe e il coefficiente di produttività media: $ipsr = qcs/qm$

5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia

Al fine di considerare il concetto del "chi più inquina più paga", l'applicazione degli indici di quantità e qualità sono ponderati prendendo a riferimento i valori del DPR 158/99.

La ponderazione è eseguita prendendo a riferimento per l'utenza domestica i Ka e per l'utenza non domestica i Kc, essendo questi ottenuti dal rapporto tra quantità specifica dei rifiuti a metro quadrato e produzione media generale per unità di superficie.

A maggiore riprova della correttezza della scelta, l'assegnazione degli ips viene effettuata in modo tale che il quantitativo dei rifiuti che complessivamente producono le categorie domestiche e non domestiche (ottenuto dalla somma del prodotto dell'ips di ciascuna categoria per la superficie imponibile per la produzione media dei rifiuti), dovrà condurre ad un valore

prossimo al quantitativo effettivamente prodotto all'interno del territorio comunale, dato certo, desunto dall'Ufficio Ambiente del Comune.

Il coefficiente di qualità è determinato considerando, per lo specifico territorio, alcuni parametri quali la composizione dei rifiuti, la massa volumica e il conseguente ingombro dei rifiuti all'interno del contenitore, i costi di ripartizione della raccolta ecc.

Il principio del "chi più inquina più paga" ha inoltre previsto, per la determinazione del listino dell'utenza domestica, la variabile della composizione dei nuclei domestici che abitano l'immobile e della relativa differente produttività dei rifiuti, che conduce ad un listino differenziato per nuclei con differenti componenti familiari, pur mantenendo comunque la logica del costo unitario per unità di superficie.

Sulla base dei parametri indicati per il calcolo della tassa del Comune la tariffa è determinata dal prodotto del costo medio generale netto per unità di superficie (Cmg) per l'indice della classe di produttività specifica dei rifiuti (ipsr) nonché per l'indice di qualità specifica dei rifiuti della predetta attività o utilizzazione (iqs).

Pertanto il valore tariffario è determinato con la seguente espressione matematica:

$$Ts = Cmg \times Ipsr \times iqs$$

dove: Ts è il valore della tassa per la singola classe o sottoclasse di contribuenza, ipsr è l'indice di produttività specifica della classe, iqs è il coefficiente di qualità e Cmg è la tariffa media determinata nell'ambito locale di riferimento.

6 LISTINO TARIFFARIO

Sulla base dei calcoli effettuati secondo le disposizioni dell'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., e in relazione a quanto precedentemente indicato, sono stati calcolati gli importi della TARI per le singole fasce di contribuenza.

Le nuove tariffe sono riportate nelle Tabelle 7 e 8.

Legenda Tabelle 8 e 9:

- numero ruoli: numero posizioni per categoria
- superficie netta: superficie al netto delle riduzioni applicate
- ips e iqs: vedi paragrafo 3.2
- Tariffa applicabile: tariffa TARI anno in corso (€/mq)
- Copertura bilancio: copertura gettito per categoria TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI
- Tariffa var anno-1: differenza % TARI e tariffe unitarie anno precedente con ECA ex MECA
- Tariffa Differenza con SI: differenza % TARI anno in corso e tariffe unitarie anno precedente
- Produzione rifiuti da ips: calcolo quantità rifiuti per categoria
- Riduzioni: ammontare per categoria del mancato gettito relativo alle riduzioni applicate

La Tabella 10 riporta il riepilogo delle tariffe determinate ed il gettito relativo per singola categoria.

La Tabella 11 confronta le tariffe domestiche elaborate con le tariffe dell'anno precedente con esempi riferibili a determinate categorie di utenza e tipologie immobiliari.

Tabella 8. – LISTINI TARIFFE – 1

Comune di MONTEROSSO ALMO TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale Categorie e Tariffe/1	numero ruoli	Superficie netta mq	ips	iqs	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno-1 %	Prod. rifiuti da ips kg	riduzioni €/anno
A - Locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari									
D01. Abitazioni 1 componente familiare	962	48.985	0,916	0,800	2,57318	126.047,92	28,77%	206.682,77	26.678,68
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	626	51.671	0,960	0,800	2,69718	139.366,75	28,77%	228.521,87	17.949,89
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	423	39.708	0,993	0,800	2,79019	110.793,93	28,77%	181.670,56	18.341,59
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	300	35.005	1,015	0,800	2,85219	99.841,09	28,77%	163.711,02	11.292,55
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	57	7.121	1,049	0,800	2,94520	20.974,10	28,77%	34.391,56	5.123,32
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	35	6.370	1,082	0,800	3,03821	19.353,38	28,77%	31.734,04	7.920,61
B - Locali ed aree adibiti a musei, archivi, biblioteche, ad attività di istituzioni culturali, politiche e religiose, sale teatrali e cinematografiche, depositi									
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	12	946	0,552	0,900	1,74387	1.649,70	28,77%	2.404,48	0,00
C - Complessi commerciali all'ingrosso, o con superfici espositive, aree ricreative turistiche quali campeggi, stabilimenti balneari, ed analoghi complessi attrezzati									
N02. Campeggi, distributori carburanti	13	1.217	0,662	0,900	2,09264	2.546,75	28,77%	3.711,95	0,00
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3	287	0,684	0,900	2,16240	620,61	28,77%	904,55	0,00
N04. Esposizioni, autosaloni	10	1.420	0,607	0,900	1,91826	2.723,92	28,77%	3.970,19	178,40
D - Locali ed aree per collettività e convivenze, esercizi alberghieri									
N05. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0	0	1,821	0,900	5,75477	0,00	28,77%	0,00	0,00
N06. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione	1	167	1,766	0,900	5,58038	931,92	28,77%	1.358,30	0,00
N07. Case di cura e riposo	1	384	1,799	0,900	5,68501	2.183,04	28,77%	3.181,84	261,51
E - Locali adibiti ad attività terziarie e direzionali									
N08. Uffici, agenzie, studi professionali	20	1.373	1,269	0,900	4,01090	5.508,17	28,77%	8.028,29	137,17
N09. Banche ed istituti di credito	3	205	1,269	0,900	4,01090	822,23	28,77%	1.198,43	0,00

Tabella 9. – LISTINI TARIFFE – 2

Comune di MONTEROSSO ALMO TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale Categorie e Tariffe/2	numero ruoli	Superficie netta mq	ips	iqs	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno-1 %	Prod. rifiuti da ips kg	riduzioni €/anno
F - Locali ed aree ad uso di commercio al dettaglio di beni durevoli									
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	18	1.123	1,435	0,900	4,53406	5.090,39	28,77%	7.419,37	232,60
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	350	1,468	0,900	4,63869	1.621,22	28,77%	2.362,97	0,00
H - Locali ed aree ad uso di attività artigianali e industriali									
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	18	1.178	1,214	0,900	3,83651	4.518,64	28,77%	6.586,04	1.374,24
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7	1.014	1,269	0,900	4,01090	4.067,05	28,77%	5.927,83	1.319,59
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	1	100	1,181	0,900	3,73188	373,19	28,77%	543,93	0,00
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	14	2.598	1,192	0,900	3,76676	9.787,54	28,77%	14.265,59	1.403,49
I - Locali ed aree adibite a pubblici esercizi									
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	6	899	1,876	0,900	5,92915	5.330,31	28,77%	7.769,06	0,00
N17. Bar, caffè, pasticceria	13	773	1,821	0,900	5,75477	4.448,43	28,77%	6.483,71	1.035,86
J - Locali ed aree adibite a esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili									
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	1.666	1,766	0,900	5,58038	9.296,91	28,77%	13.550,49	837,06
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1	37	1,766	0,900	5,58038	206,47	28,77%	300,94	0,00
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4	127	1,899	0,900	5,99891	761,86	28,77%	1.110,43	0,00
K - Locali ed aree adibite a circoli ricreativi, discoteche									
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	5	804	0,883	0,900	2,79019	2.241,92	28,77%	3.267,65	0,00
N31. Bed and Breakfast	0	0	1,24	1,000	4,34030	0,00	0,15%	0,00	0,00
TOTALE	2.575	205.529				581.107,45		941.057,86	94.086,56

Comune di MONTEROSSO ALMO
TARI ANNO 2017 -- art. 1 comma 652 L. 147/2013 - Relazione Finale

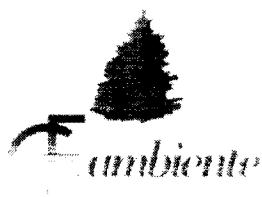
Tabella 10. – RIEPILOGO TARIFFE

Comune di MONTEROSSO ALMO								
TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale								
Categorie e Tariffe/3								
Categoria TARI	n oggi	sup mq	lps	iqs	Tariffa 2017 €/mq	Gettito 2017 €/anno	Tariffa 2016 €/mq	Diff tariffe %
D01. Abitazioni 1 componente familiare	961,83	48.985,36	0,92	0,80	2,57318	€ 126.047,92	1,99830	28,77%
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	625,77	51.671,21	0,96	0,80	2,69718	€ 139.366,75	2,09461	28,77%
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	423,33	39.708,38	0,99	0,80	2,79019	€ 110.793,93	2,16683	28,77%
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	299,61	35.005,01	1,02	0,80	2,85219	€ 99.841,09	2,21499	28,77%
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	57,00	7.121,45	1,05	0,80	2,94520	€ 20.974,10	2,28721	28,77%
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	35,00	6.370,00	1,08	0,80	3,03821	€ 19.353,38	2,35944	28,77%
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	12,00	946,00	0,55	0,90	1,74387	€ 1.649,70	1,35427	28,77%
N02. Campeggi, distributori carburanti	13,00	1.217,00	0,66	0,90	2,09264	€ 2.546,75	1,62513	28,77%
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alc	3,00	287,00	0,68	0,90	2,16240	€ 620,61	1,67930	28,77%
N04. Esposizioni, autosaloni	10,00	1.420,00	0,61	0,90	1,91826	€ 2.723,92	1,48970	28,77%
N05. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	1,82	0,90	5,75477	€ -	4,46910	28,77%
N06. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione	1,00	167,00	1,77	0,90	5,58038	€ 931,92	4,33367	28,77%
N07. Case di cura e riposo	1,00	384,00	1,80	0,90	5,68501	€ 2.183,04	4,41493	28,77%
N08. Uffici, agenzie, studi professionali	19,75	1.373,30	1,27	0,90	4,01090	€ 5.508,17	3,11483	28,77%
N09. Banche ed istituti di credito	3,00	205,00	1,27	0,90	4,01090	€ 822,23	3,11483	28,77%
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	18,00	1.122,70	1,43	0,90	4,53406	€ 5.090,39	3,52111	28,77%
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6,25	349,50	1,47	0,90	4,63869	€ 1.621,22	3,60236	28,77%
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere	18,00	1.177,80	1,21	0,90	3,83651	€ 4.518,64	2,97940	28,77%
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,00	1.014,00	1,27	0,90	4,01090	€ 4.067,05	3,11483	28,77%
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	1,00	100,00	1,18	0,90	3,73188	€ 373,19	2,89814	28,77%
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	14,00	2.598,40	1,19	0,90	3,76676	€ 9.787,54	2,92523	28,77%
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	6,00	899,00	1,88	0,90	5,92915	€ 5.330,31	4,60452	28,77%
N17. Bar, caffè, pasticceria	13,00	773,00	1,82	0,90	5,75477	€ 4.448,43	4,46910	28,77%
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,00	1.666,00	1,77	0,90	5,58038	€ 9.296,91	4,33367	28,77%
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,00	37,00	1,77	0,90	5,58038	€ 206,47	4,33367	28,77%
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,00	127,00	1,90	0,90	5,99891	€ 761,86	4,65869	28,77%
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	5,00	803,50	0,88	0,90	2,79019	€ 2.241,92	2,16683	28,77%
N31. Bed and Breakfast	0,00	0,00	1,24	1,00	4,34030	€ -	4,33367	0,15%

Tabella 11. – RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI

Comune di MONTEROSSO ALMO						
TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale						
Raffronti imponibile utenza domestica al netto di tasse e addizionali						
Tipologia domestica	Superficie mq	n oggi	Tariffa 2016 €/mq	Tariffa 2017 €/mq	Imponibile anno 2016 €/anno	Imponibile anno 2017 €/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	60	961,83	1,99830	2,57318	119,90	154,39
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	70	625,77	2,09461	2,69718	146,62	188,80
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	80	423,33	2,16683	2,79019	173,35	223,22
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	90	299,61	2,21499	2,85219	199,35	256,70
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	100	57,00	2,28721	2,94520	228,72	294,52
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	110	35,00	2,35944	3,03821	259,54	334,20
D01. Abitazioni 1 componente familiare	70	961,83	1,99830	2,57318	139,88	180,12
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	80	625,77	2,09461	2,69718	167,57	215,77
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	90	423,33	2,16683	2,79019	195,02	251,12
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	100	299,61	2,21499	2,85219	221,50	285,22
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	110	57,00	2,28721	2,94520	251,59	323,97
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	120	35,00	2,35944	3,03821	283,13	364,58
D01. Abitazioni 1 componente familiare	80	961,83	1,99830	2,57318	159,86	205,85
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	90	625,77	2,09461	2,69718	188,51	242,75
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	100	423,33	2,16683	2,79019	216,68	279,02
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	110	299,61	2,21499	2,85219	243,65	313,74
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	120	57,00	2,28721	2,94520	274,47	353,42
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	130	35,00	2,35944	3,03821	306,73	394,97
D01. Abitazioni 1 componente familiare	90	961,83	1,99830	2,57318	179,85	231,59
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	100	625,77	2,09461	2,69718	209,46	269,72
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	110	423,33	2,16683	2,79019	238,35	306,92
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	120	299,61	2,21499	2,85219	265,80	342,26
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	130	57,00	2,28721	2,94520	297,34	382,88
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	140	35,00	2,35944	3,03821	330,32	425,35

Comune di MONTEROSSO ALMO



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it